

N. 1136



**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 35  
Seduta del  
05 giugno 2012

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella dell’Avv. Giuseppe DI FEDE – Controversia BISSI Floriana c/ Comune di Canicattì (R.G. n° 1872/1994.)”
---------	--

L’anno duemilaDODICI addì CINQUE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all’ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA – Presidente – assume la presidenza del Consiglio comunale. Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
<b>Di Benedetto</b> Fabio	X		<b>Comparato</b> Alessio	X	
<b>Muratore</b> Calogero		X	<b>Giardina</b> Giovanni		X
<b>Asti</b> Gioachino	X		<b>Parla</b> Rita	X	
<b>Licata</b> Domenico	X		<b>Sardone</b> Antonino	X	
<b>Sacheli</b> Agata	X		<b>Lo Giudice</b> Stefano	X	
<b>Migliorini</b> Antonio	X		<b>Saieva</b> Diega	X	
<b>Trupia</b> Ivan	X		<b>Villareale</b> Salvatore		X
<b>Nicosia</b> Salvatore	X		<b>Rossano</b> Alessandro	X	
<b>Tiranno</b> Antonio	X		<b>Cani</b> Gioachino	X	
<b>Daniele</b> Diego	X		<b>Canicattì</b> Giuseppe	X	
<b>Giardina</b> Gioachino	X		<b>Baldo Marocco</b> Raimondo	X	
<b>Milioti</b> Giuseppe	X		<b>Bordonaro</b> Giuseppa	X	
<b>Maira</b> Antonio		X	<b>Nocilla</b> Gioachino	X	
<b>Frangiamone</b> Salvatore	X		<b>Seminatore</b> Manuela	X	
<b>La Valle</b> Salvatore	X		<b>Cacciato</b> Antonio	X	

PRESENTI Nro	26
--------------	----

ASSENTI Nro	04
-------------	----

**Il Presidente** invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella dell'Avv. Giuseppe DI FEDE – Controversia BISSI Floriana c/ Comune di Canicattì (R.G. n° 1872/1994.)”

**Avv. Vaccaro**

Illustra l'argomento comunicando quanto segue:

- Si tratta di un debito fuori bilancio per il pagamento di una parcella dell'Avvocato Giuseppe Di Fede che ha difeso il Comune di Canicattì nel procedimento di opposizione ordinanza di demolizione, promossa dinanzi al TAR dalla sig.ra Bissi Floriana;
- l'incarico è stato conferito con determina sindacale n° 54/'94, per difendere il Comune in nove procedimenti, impegnando la somma di nove milioni di lire;
- detto importo, da ricerche effettuate dall'avvocatura, è stato già liquidato per il pagamento di alcune parcelle che presentate dall'Avvocato, man mano che i vari procedimenti si sono definiti;
- definitosi con un decreto di perenzione il ricorso promosso da Bissi Floriana, l'Avvocato ha presentato una parcella, fissata dal Consiglio dell'Ordine, dell'importo di 2.982,20 euro, con gli onorari medi.

**Cons. Nicosia**

Annuncia che la per il debito in oggetto, la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità, rilevando l'assenza dei consiglieri Muratore e Di Benedetto. Quindi dà lettura di una dichiarazione fatta inserire a verbale della commissione con la quale fa rilevare che in assenza degli organi preposti, la presidenza della commissione non darà inizio ai lavori.

**Presidente del consiglio**

Approva lo sfogo del cons. Nicosia perché ritiene giusto che le Commissioni e il Consiglio, per il buon andamento dei lavori siano supportati dagli organi preposti per gli argomenti posti all'ordine del giorno, per cui si appella all'Amministrazione e al Segretario affinché non si verifichino questo tipo di atteggiamenti.

**Cons. Tiranno**

Chiede chiarimenti all'Avvocato se sia stato chiarita l'incertezza circa le fatture ed annuncia che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta, sulla scorta del chiarimento che darà l'avvocatura.

**Avv. Vaccaro, comunica:**

- ✓ Con la determina sindacale è stato dato incarico di difendere il Comune in diversi procedimenti e nel tempo sono stati effettuati diversi pagamenti in favore dell'avvocato Di Fede;
- ✓ da una ricerca fatta dal responsabile del procedimento è emerso che due fatture non sono state rinvenute agli atti della Direzione Finanziaria;
- ✓ su queste due fatture - n. 88 e n. 15, lo stesso avvocato ha dichiarato che sono state pagate e non ci sarà una nuova richiesta di pagamento.

Ultimati gli interventi, il Presidente pone in votazione l'argomento, per appello nominale, durante il quale si acquisisce la seguente dichiarazione di voto del cons. Di Benedetto:

*“In merito al debito fuori bilancio che stiamo trattando, io sul contenuto e sulle perplessità mi ero già espresso precedentemente quindi andare a ripetere tutto quello che abbiamo detto prima mi sembra fuori luogo. Io ed il collega Milioti*

abbiamo una dichiarazione di voto per preannunciare la nostra astensione a questo debito fuori bilancio. Vi leggo la dichiarazione:

Sul punto posto all'ordine del giorno avente per oggetto "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Di Fede controversia Bissi Floriana contro Comune di Canicattì (RGN 1872/1994) i sottoscritti Consiglieri Comunali osservano quanto segue:

- premesso che con provvedimento del Sindaco è stato conferito un incarico al professionista per resistere ad un giudizio dinanzi al TAR per l'annullamento di ordinanze sindacali di demolizione ed acquisizione di opere edilizie, prevedendo tra le altre anche l'impegno di una somma per lire 9.000.000, relativo all'onorario dell'Avvocato;
- detto procedimento è stato dichiarato perento con decreto n. 1657/2010 e solo nel 2011 con nota prot. 14451 il professionista ha trasmesso la sua parcella per la liquidazione per il saldo degli onorari;
- nella premessa della proposta di riconoscimento, il responsabile del procedimento finisce con rilevare il fatto che la somma di lire 9.000.000 è stata liquidata in favore dell'Avv. Di Fede con la D.D. n. 125 del 15/02/1999 ed è stato pagato con mandato 586, senza precisare a quali incarichi si riferiscono le fatture pagate;
- la stessa responsabile riferisce che alcune fatture regolarmente pagate non sono riscontrate materialmente negli uffici comunali e che presso l'Avvocatura Comunale sono agli atti copie di fatture prodotte dal professionista.

Tenuto conto:

che non si ha la certezza che il riconoscimento del presente debito si riferisca ad una prestazione non ancora pagata dal Comune;

- che dalla relazione istruttoria della presente proposta non si comprende chiaramente quali procedimenti affidati al professionista sono stati liquidati con l'impegno della somma di lire 9.000.000;
- considerato anche che viene palesato il fatto che per alcune fatture già pagate, non si trovano traccia della materialità;

pertanto esprimiamo l'astensione alla luce della scarsa trasparenza della proposta in quanto non siamo nelle condizioni certe di sapere se la fattura presentata nel 2011 per un procedimento concluso nel 2010 sia stata precedentemente già pagata".

Ultimata la votazione, il Presidente accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, dichiara l'esito della stessa:

PRESENTI N. 24 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 20 Consiglieri

CONTRO Nessuno

ASTENUTI N. 04 Consiglieri

(Di Benedetto, Asti, Milioti, Frangiamone)

ASSENTI N. 06 consiglieri

(Muratore, Trupia, Maira, Giardina Giovanni, Villareale, Cani)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione – allegato A) - di pari oggetto:

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;  
Con 20 voti favorevoli, 4 astenuti (Assenti n. 6)

### DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione – **allegato A**) – parte integrante e sostanziale del presente atto – avente ad oggetto: “*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella dell’Avv. Giuseppe DI FEDE – Controversia BISSI Floriana c/ Comune di Canicattì (R.G. n° 1872/1994.)*” che, anche se materialmente non riportata, si intende come di seguito integralmente trascritta.



**COMUNE DI CANICATTI'**  
(Provincia di Agrigento)  
AVVOCATURA COMUNALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Giuseppe Di Fede - Controversia Bissi Floriana c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 1872/1994)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che
- Con Provvedimento del Sindaco n. 54 del 06/10/1994 avente ad oggetto: "Ricorsi al TAR Sicilia annullamento per ordinanze sindacali di demolizione ed acquisizione opere edilizie. Nomina legale", è stato conferito incarico all'Avv. Giuseppe Di Fede, per resistere in giudizio dinanzi al TAR Sicilia di Palermo, senza previsione di impegno da parte del professionista a rispettare i minimi tariffari dell'Ordine Forense, per resistere in giudizio dinanzi al TAR Sicilia di Palermo, avverso i ricorsi sotto elencati:
  1. Alù Giuseppe, ricorso del 25/03/1993 avverso O.S. n. 165/1993
  2. Bissi Floriana, ricorso del 21/03/1994 avverso ingiunzione di demolizione n. 34/1994 (*oggetto della presente proposta*)
  3. Buccheri Maria, ricorso del 24/03/1994 avverso ordinanza di sospensione lavori n. 351/1993 e contro ingiunzione di demolizione n. 43/1994
  4. Calabrò Gaetano, ricorso del 05/04/1994 avverso ordinanza di sospensione lavori n. 355/1993 e contro ingiunzione di demolizione n. 44/1994
  5. Cani Antonio e Lauricella Annunziata, ricorso del 13/05/1994 avverso O.S. n. 349/1993 e contro ingiunzione di demolizione n. 89/1994
  6. Li Calzi Arcangelo, ricorso del 24/03/1994 avverso il silenzio-rigetto su istanza di concessione in sanatoria e contro ordinanza di demolizione n. 47/1994
  7. Puma Angelo, ricorso del 05/04/1994 avverso O.S. n. 350/1993 di sospensione lavori e O.S. n. 45/1994 di demolizione
  8. Sgammeglia Antonio, ricorso del 12/04/1994 avverso O.S. n. 42/1994
  9. Sgammeglia Francesco, ricorso del 06/04/1994 avverso l'ingiunzione di demolizione n. 49/1994

che si allega sub lett. a);

- Rilevato che con il predetto Provvedimento del Sindaco n. 54/1994 è stata impegnata la spesa, presumibile, di £. 9.000.000 al Cap. 310 "Spese per liti", somma liquidata; per completezza di esposizione si evidenzia che da una ricerca presso la II Direzione con nota prot. n. 54537/2011 alla quale si riscontra, prot. n. 55278/2011, "l'importo di £. 9.000.000 dovuto all'Avv. Giuseppe Di Fede... è stato liquidato con la D.D. n. 125 del 15/02/1999 ed è stato pagato con mandato n. 586 del 19/02/199..." e con nota prot. n. 62873/2011, alla quale si riscontra "sono state liquidate due fatture: la n. 61/1998 autorizzata con la D.D. n.

C.C. 14/05/2012

C.C. 5/6/2012

ALL' A

551/1998 e liquidata con mandato di pagamento n. 1834/1998, e la n. 85/1999 autorizzata con D.D. n. 1438/1999 e liquidata con mandato di pagamento n. 3852/1999. Si comunica inoltre che delle fatture n. 88 e n. 15 non esiste alcuna traccia”, e nel contempo si evidenzia che, presso questo Ufficio Avvocatura sono agli atti le copie delle seguenti fatture, fornite dallo stesso legale che dichiara essere state già liquidate, e precisamente: n. 61/1998 (ricorso Li Calzi Arcangelo), n. 08/1999 (ricorso Calabrò Gaetano) n. 85/1999 (ricorso Cani Antonio e Lauricella Annunziata) n. 88/1999 (ricorso Puma Angelo) n. 15/2000 (ricorso Buccheri Maria) che si allegano in copia;

- Osservato che detto giudizio si è definito con Decreto n. 1657/2010 con il quale il TAR per la Sicilia - Palermo, Sezione Terza, ha dichiarato perento il ricorso promosso dalla Sig.<sup>ra</sup> Bissi Floriana, allegato alla presente sub lett. c) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che l'Avv. Giuseppe Di Fede, con nota prot. n. 14451/2011, ha trasmesso, per la liquidazione, a saldo, notula regolarmente vistata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento per l'importo complessivo di € 2.958,92, redatta in applicazione degli onorari medi della tariffa in vigore, importo che in seguito all'aumento dell'IVA al 21% risulta essere pari ad € 2.982,20, sub lett. d);

- Vista la nota prot. n. 9404 trasmessa in data 23/02/2012, con cui questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzia una rinuncia parziale della tariffa applicata, nonché la nota di riscontro, assunta al prot. n. 11522/2012 con la quale l'Avv. Giuseppe Di Fede comunica di “non poter accogliere la richiesta avanzata nell'interesse dell'Amministrazione”, che si allegano sub lett. e) f);

- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che “...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell'Ente”;

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio “dinamico” contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell'Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere da professionista incaricato;

- Considerato che il maturare del presente debito promana dall'innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l'intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;

- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato in copia alla presente Deliberazione sub. Lett. g), per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Visti e richiamati:

1. l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
2. l'art. 1 della L.R. n. 48/91;
3. l'art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;

4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;
  - Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "**Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio**";
  - Considerato che l'adozione del presente provvedimento non sconta le limitazioni di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/00, atteso che l'eventuale mancata adozione dello stesso può cagionare un danno certo e grave siccome nella stessa disposizione legislativa richiamato;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

### PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Giuseppe Di Fede nella controversia Bissi Floriana contro Comune di Canicattì (R.G. n. 1872/1994)" per complessivi € 2.982,20;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 2.982,20 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^ - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

12 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

13 MAR. 2012


Il Segretario Comunale  
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

17-3-2012

Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott.<sup>ssa</sup> Carmela Meli



c.c. 5/6/2012 

Sus. A

COMUNE DI CANICATTI  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

\*\*\*\*\*

AVVOCATURA COMUNALE

Prot. n. 18620 del 24 APR. 2012



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e P.C.

AL SINDACO

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. N. 267/2000. PARCELLA AVV. GIUSEPPE DI FEDE – CONTROVERSA BISSI FLORIANA CONTRO COMUNE DI CANICATTI (R.G. N. 1872/1994). – EMENDAMENTO TECNICO.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso** che con nota prot. n. 18868 del 19/04/2012 è stata trasmessa la proposta di deliberazione concernente l'oggetto e che la stessa è stata iscritta al punto n. 1 dell'O.d.G. della seduta del 24 Aprile c.a. della I Commissione Consiliare;

**Preso atto che** dai verbali delle sedute precedenti del Consiglio Comunale è emerso che la dicitura relativa all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori risulta non coerente con la data della predisposizione della proposta di riferimento;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** e richiamato l'art. 194 Tuel;

**PROPONE DI EMENDARE**

La proposta di deliberazione di cui in narrativa sostituendo il seguente punto della motivazione:

**“Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato in copia alla presente deliberazione sub Lett. g) per costituirne parte integrante e sostanziale”**

con il seguente:

**“ Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, che verrà allegato in copia alla stessa, sub Lett. g) per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale”**

Il Responsabile del Procedimento

Dot. <sup>ssa</sup> Maria Cigna 

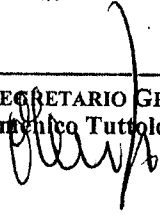




VISTO IL PARERE EX ART. 49 D. L.VO N° 267/2000, RECEPITO DALLA L.R. N° 30 DEL 2000 FAVOREVOLMENTE ESPRESSO  
IN ORDINE :

A) ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
Canicatti, 24 APR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Domenico Tuttolomondo





Consiglio Comunale di Canicatti  
Gruppo Consiliare PDL

C.C. 5/6/2012  
A.Soh



Consiglio Comunale di Canicatti  
Gruppo Consiliare  
Canicatti Prima di Tutto

ALL. B.

## Dichiarazione di Voto

Sul punto posto all'ordine del giorno avente per oggetto "riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera "e" del D.lgs 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Di Fede controversia Bissi Floriana contro Comune di Canicatti (RGN 1872/1994)" i sottoscritti consiglieri comunali osservano quanto segue:

premesso che con provvedimento del Sindaco è stato conferito un incarico al professionista per resistere ad un giudizio dinanzi al TAR per l'annullamento di ordinanze sindacali di demolizione ed acquisizione di opere edilizie, prevedendo tra le altre anche l'impegno di una somma per lire 9.000.000, relativo all'onorario dell'avvocato;

detto procedimento è stato dichiarato perento con decreto n. 1657/2010 e solo nel 2011 con nota prot. 14451 il professionista ha trasmesso la sua parcella per la liquidazione per il saldo degli onorari;

nella premessa della proposta di riconoscimento, il responsabile del procedimento finisce con rilevare il fatto che la somma di lire 9.000.000 è stato liquidata in favore dell'Avv. Di Fede con la D.D. n. 125 del 15/02/1999 ed è stato pagato con mandato 586 del 19/02/199., senza precisare a quali incarichi si riferiscono le fatture pagate;

la stessa responsabile riferisce che alcune fatture regolarmente pagate non sono riscontrate materialmente negli uffici comunali e che presso l'Avvocatura Comunale sono agli atti copie di fatture prodotte dal professionista.



Consiglio Comunale di Canicatti  
Gruppo Consiliare PDL



Consiglio Comunale di Canicatti  
Gruppo Consiliare  
Canicatti Prima di Tutto

Tenuto conto che non si ha la certezza che il riconoscimento del presente debito si riferisca ad una prestazione non ancora pagata dal Comune;  
che dalla relazione istruttoria della presente proposta non si comprende chiaramente quali procedimenti affidati al professionista sono stati liquidati con l'impegno della somma di lire 9.000.000;  
considerato anche che viene palesato il fatto che per alcune fatture già pagate, non si trovano traccia della materialità;  
pertanto esprimiamo <sup>LA STORIA</sup> ~~volto contrario~~ alla luce della scarsa trasparenza della proposta in quanto non siamo nelle condizioni certe di sapere se la fattura presentata nel 2011 per un procedimento concluso nel 2010 sia stata precedentemente già pagata.

Il Capogruppo del PDL  
Fabio Di Benedetto

Il Capogruppo di Canicatti  
Prima di Tutto  
Giuseppe Miliozi

Il Consigliere Anziano  
F. Di Benedetto

Il Presidente  
Dr. L. Lalicata

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 17 LUG 2012 al 21 LUG 2012 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**Dr Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario